



Premessa

Partiamo da una domanda molto semplice.

Quale dev'essere l'obiettivo di un intervento di promozione alla lettura?

Che i ragazzi si divertano? Anche.

Che ci sia una bella messa in scena? Ma certo.

Che i libri vengano letti bene? Naturalmente.

Altro?

Ma certo che c'è altro!!!

Manca l'obiettivo più importante: che ai ragazzi venga voglia di leggere i libri che sono stati loro presentati, che venga loro voglia di andare in biblioteca o in libreria a procurarsi quei testi.

Per fare questo serve che gli interventi vengano portati avanti da persone specializzate nella promozione alla lettura.

Chi si occupa professionalmente di promozione alla lettura deve avere competenze pedagogiche per gestire nel migliore dei modi il rapporto con i ragazzi, sociologiche per conoscere i loro modelli e gli stili di consumo culturale e no, ma soprattutto dev'essere qualcuno che conosca molto bene i libri, che ne segua la continua evoluzione, che sia quotidianamente aggiornato sulle novità e sui gusti delle nuove generazioni, non per assecondarle (ma neppure per contrastarle, per la verità), ma semplicemente per farne un ponte di collegamento e di relazione, una base comune di comunicazione.

*Quindi che non si parli di animazione, per carità! Semmai, visto i dati di diffusione della lettura in Italia... di **rianimazione** (in senso sanitario, però!).*

Ti prende e ti porta via

spettacolo di prevenzione all'abuso di sostanze alcoliche

Con

Giorgio Personelli, *voce*

Pierangelo Frugnoli, *chitarra elettrica*

Musiche: Ligabue, Jannacci

Chi lavora con i ragazzi sa molto bene quanto spesso siano refrattari a lunghi discorsi, a prediche barbose o a tecniche relazioni di esperti.

I ragazzi (come gli adulti d'altronde) sono avidi di storie, sono le storie che meglio riescono a veicolare significati e significanti, perché entrano direttamente nelle teste e nei cuori di chi le ascolta, senza mediazioni.

Sul tema della prevenzione all'alcolismo, per esempio, siamo stati sollecitati da educatori esperti a preparare uno spettacolo di teatro-lettura *ad hoc* ed abbiamo verificato quanto risulti efficace.

Lo spettacolo si sviluppa sulla trama del libro "Freccia - Voglio che l'alcol mi porti via", di Fabio Palumbo, ed intreccia canzoni di Ligabue e Jannacci in un percorso che consente ai ragazzi di prendere coscienza dei meccanismi di fragilità, insicurezza e conformismo che porta all'abuso di sostanze alcoliche.

Esigenze tecniche

Presa: 220 v

Tempi di montaggio: 2 ore

Tempi di smontaggio: 1 ora

Durata spettacolo: 1 ora e 30 minuti

Spazio meglio se oscurabile, dimensione minima 2 x 3 m

La compagnia è indipendente per quanto riguarda impianto audio e luci

Chi siamo

AedoPop è un progetto di promozione della lettura, nato nel 1995 come attività parallela della libreria "SpazioTerzoMondo" di Seriate (BG), ad opera di Giorgio Personelli, libraio con esperienze in ambito teatrale ed educativo.

Il progetto è iniziato semplicemente con la proposta di letture ad alta voce, (o come si usa dire oggi "reading"), soprattutto per i ragazzi delle scuole e nelle biblioteche della Provincia di Bergamo.

Negli anni, questa attività è cresciuta, si è perfezionata, specializzata, si è arricchita di molti elementi quali l'accompagnamento musicale, la messa in scena, il rapporto con i ragazzi, fino a creare una serie di proposte che sotto il nome di "promozione alla lettura" comprendono:

- spettacoli di teatro-lettura per adulti;
- attività per le scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado;
- laboratori;
- incontri con gli scrittori;
- animazioni;
- organizzazione di festival di lettura;
- corsi di aggiornamento per gli insegnanti;
- preparazione di bibliografie;
- ecc...

Insomma oggi AedoPop si propone quale partner specializzato e profondamente competente in progetti che vedono il libro, la sua valorizzazione e diffusione, come focus del proprio lavoro.

Info e preventivi

mail: info@aedopop.it

telefono fisso: 035290250

cellulare: 3381662070

Libreria SpazioTerzoMondo Snc

via Italia 73

24068 Seriate BG